

# **GUIDA PER LA COSTITUZIONE DI UNA NUOVA FRATERNITÀ DELLA GIOVENTÙ FRANCEScana**

## **1. FONDAMENTI PER LA COSTITUZIONE DI UNA FRATERNITÀ LOCALE**

Per avviare la creazione di una nuova Fraternità locale della GiFra si richiedono almeno cinque giovani interessati per cominciare il cammino della GiFra.

Per procedere nel cammino necessario, i giovani interessati devono inoltrare:

- la richiesta ufficiale al Consiglio di livello superiore che designerà la Fraternità garante della GiFra o, nel caso in cui non esista, al Consiglio corrispondente dell'OFS;
- la richiesta al competente Consiglio dell'OFS per assicurare l'animazione fraterna;
- la richiesta al competente Superiore maggiore per assicurare l'assistenza spirituale e pastorale;
- la richiesta di un membro della GiFra designato dal Consiglio della Fraternità locale garante o dal Consiglio di livello superiore come persona di collegamento.

Inoltre, i giovani interessati devono ricevere gli orientamenti pratici e organizzativi, e preparare l'ambiente necessario.

Dopo aver adempiuto queste condizioni, il gruppo delle persone interessate riceve la qualifica di "gruppo in formazione" ed è assegnato ad una Fraternità locale garante. Se i membri del gruppo sono Giovani francescani che hanno già fatto la Promessa in altre Fraternità, il Presidente della Fraternità garante prende contatto con quelle Fraternità. In questo caso alcuni membri del gruppo stesso sono nominati come responsabili per l'animazione e guida del gruppo o come Consiglio provvisorio.

Se in una nazione non esistono ancora Fraternità costituite della GiFra, spetta al Consiglio nazionale dell'OFS o, in sua assenza, alla Presidenza del CIOFS, di provvedere in merito. In questo caso, le persone che prendono l'iniziativa della nascita della GiFra, si mettono direttamente in contatto con la Presidenza del CIOFS. L'intervento della Presidenza del CIOFS deve essere sollecitato per l'Ammissione e la Promessa dei candidati e anche per la costituzione della Fraternità locale.

## **2. PERSONE INTERESSATE E DISPONIBILI**

Alle persone che vogliono costituire una nuova Fraternità della GiFra si richiede:

- l'interesse a conoscere S. Francesco d'Assisi e la sua spiritualità;
- di discernere circa la chiamata alla Gioventù francescana;
- di avere lo spirito di conversione;
- di avere le condizioni necessarie: professare la fede cattolica, vivere in comunione con la Chiesa, avere una buona condotta morale, mostrare segni chiari della chiamata;
- di conoscere e accettare le tappe di formazione;
- di vivere in Fraternità;
- la disponibilità a servire la GiFra.

### **3. PREPARAZIONE DEL GRUPPO**

Una volta approvato il gruppo in formazione, la Fraternità locale garante della GiFra o il Consiglio di livello superiore, come segno di corresponsabilità, designa un membro che collaborerà attivamente ad orientare il gruppo ad incontrarsi per costruire la Fraternità. La responsabilità di questa persona di collegamento è di invitare i giovani alle riunioni di Fraternità, alla preghiera, alla collaborazione attiva, all'animazione della Fraternità e al finanziamento delle sue attività. Inoltre, questa persona deve essere qualificata anche per la formazione del gruppo.

### **4. ANIMAZIONE FRATERNA**

L'Ordine Francescano Secolare in forza della sua stessa vocazione, deve essere pronto a partecipare la sua esperienza di vita evangelica ai giovani che si sentono attirati da san Francesco d'Assisi. Per questo motivo la nuova Fraternità della GiFra ha bisogno di un accompagnamento particolare da parte dell'OFS attraverso un Animatore fraterno (CC.GG. 96,1 e 96,6).

### **5. ASSISTENZA SPIRITUALE E PASTORALE**

Come segno di comunione e di corresponsabilità, il competente Superiore maggiore religioso nomina un Assistente spirituale affinché assista questa nuova Fraternità (CC.GG. 96,6), per garantire la sua fedeltà al carisma francescano, la comunione con la Chiesa e la sua unione con la Famiglia Francescana (CC.GG. 85,2).

L'Animatore fraterno e l'Assistente spirituale collaborano insieme nell'accompagnamento e nella formazione dei giovani.

### **6. PREPARAZIONE DELL'AMBIENTE PER INIZIARE LA FRATERNITÀ**

Dopo il primo incontro di conoscenza reciproca con il gruppo in formazione, si stabilisce un programma e un calendario delle riunioni del gruppo per:

- riunirsi frequentemente (p.e. ogni settimana), per vivere insieme la loro relazione con Dio e con i fratelli;
- promuovere la conoscenza e l'interesse circa la spiritualità francescana e la vita fraterna;
- pregare insieme;
- studiare e riflettere sulla Parola di Dio e sui temi di formazione umana, cristiana e francescana;
- conoscere la vita di s. Francesco, s. Chiara, come anche la GiFra, l'OFS e la Famiglia francescana;
- indicare una data per ricevere i membri del gruppo come candidati nella GiFra;
- celebrare il rito dell'ammissione alla GiFra (*Rituale della GiFra*).

### **7. CELEBRAZIONE DELLA PROMESSA**

Dopo almeno un anno di formazione, i giovani si preparano per la celebrazione della prima Promessa. Per essa è necessario:

- Fare richiesta scritta per l'ammissione alla Promessa al Presidente della Fraternità locale garante, o al Presidente del Consiglio di livello superiore, che riceverà la Promessa;
- Fare un ritiro spirituale come preparazione immediata alla celebrazione della Promessa;
- Celebrare la Promessa secondo il Rituale della GiFra.

Gli atti dell'Ammissione e della Promessa vengono conservati nell'archivio della Fraternità locale, inviandone copia anche al Consiglio di livello superiore.

## **8. COSTITUZIONE DELLA FRATERNITÀ LOCALE**

Per la costituzione ufficiale di una Fraternità locale si richiede:

- un minimo di cinque membri che abbiano fatto la Promessa;
- la richiesta dei fratelli interessati al Consiglio della GiFra di livello superiore o, ove non esista, al Consiglio corrispondente dell'OFS;
- l'animazione fraterna assicurata dal rispettivo Consiglio dell'OFS;
- l'assistenza spirituale assicurata, da parte del competente Superiore maggiore;
- l'emanazione del Documento di costituzione dal Consiglio della GiFra di livello superiore o, nel caso in cui non esista, dal Consiglio corrispondente dell'OFS.

Si informi per iscritto l'Ordinario locale della Costituzione della Fraternità locale della GiFra.

Il Documento di costituzione è emanato dal Consiglio della GiFra di livello superiore (o, ove questo non esista, dal Consiglio corrispondente dell'OFS) e consegnato alla Fraternità locale della GiFra. Il documento venga conservato nell'archivio della Fraternità locale, inviandone copia al Consiglio della Fraternità locale dell'OFS. Nel libro della Cronaca si trascrive l'evento per la storia della Fraternità.

## **9. PRIMO CAPITOLO DELLA FRATERNITÀ LOCALE**

Fatta la costituzione ufficiale, la nuova Fraternità locale dovrà celebrare il suo Capitolo elettivo in conformità allo Statuto nazionale della GiFra, se esiste, e in conformità alle Costituzioni generali dell'OFS.

## **10. COSTITUZIONE DI UNA NUOVA FRATERNITÀ NAZIONALE**

Per la costituzione di una nuova Fraternità nazionale della GiFra è necessario che il Consiglio nazionale dell'OFS o, in sua assenza, la Presidenza del CIOFS, nomina un Consiglio nazionale provvisorio della GiFra con il compito di animazione, guida e per la preparazione necessaria alla costituzione della Fraternità nazionale.

Inoltre si richiede:

- che esistano almeno cinque Fraternità locali della GiFra costituite, e un numero minimo di 50 membri che abbiano fatto la Promessa (salvo per paesi molto piccoli o dove i cattolici rappresentano una esigua minoranza);
- se necessario, che il Consiglio nazionale della GiFra, costituisca le Fraternità regionali. Ogni Fraternità regionale deve avere un minimo di 3 fraternità locali.

- il documento di costituzione della Fraternità nazionale della GiFra emanato dal Consiglio nazionale dell'OFS o, in sua assenza, dalla Presidenza del CIOFS;
- l'animazione fraterna assicurata dal Consiglio nazionale dell'OFS;
- l'assistenza spirituale assicurata da parte dei competenti Superiori maggiori;
- lo Statuto nazionale della GiFra, approvato dal Consiglio nazionale dell'OFS o, in sua assenza, dalla Presidenza del CIOFS.

Si informi per iscritto la Conferenza episcopale della Nazione della Costituzione della Fraternità nazionale della GiFra.

## **11. PRIMO CAPITOLO NAZIONALE**

Fatta la costituzione ufficiale, la nuova Fraternità nazionale dovrà celebrare il suo Capitolo elettivo in conformità allo Statuto nazionale della GiFra e alle Costituzioni generali dell'OFS.

## **12. FRATERNITÀ LOCALE IN DIFFICOLTÀ**

Nel caso in cui il numero dei giovani che hanno fatto la Promessa sia inferiore a 5, per un tempo più lungo di un anno dall'ultima celebrazione della Promessa, questi membri saranno seguiti dal Consiglio della GiFra di livello superiore, fino ad una nuova rivitalizzazione della Fraternità.

Questi membri della Fraternità in difficoltà possono essere seguiti anche da una Fraternità locale della GiFra più vicina, ma in questo caso è il Consiglio della GiFra di livello superiore che chiede alla Fraternità più vicina questo tipo di servizio fraterno.

Il competente Superiore maggiore deve essere informato della situazione in cui si trova questa Fraternità per risolvere anche la questione dell'assistenza spirituale e pastorale.

## **13. FRATERNITÀ REGIONALE IN DIFFICOLTÀ**

Nel caso in cui una Fraternità regionale diminuisce del numero delle Fraternità locali costituite, il Consiglio nazionale della GiFra accompagnerà direttamente queste Fraternità locali o può chiedere aiuto ad una Fraternità regionale della GiFra più vicina.

I competenti Superiori maggiori che assicurano l'assistenza spirituale e pastorale devono essere informati della situazione.

## **14. FRATERNITÀ NAZIONALE IN DIFFICOLTÀ**

Nel caso in cui una Fraternità nazionale della GiFra si trovi in difficoltà, cioè abbia meno di cinque Fraternità locali costituite, allora spetta al Consiglio nazionale dell'OFS o, in sua assenza, alla Presidenza del CIOFS, di accompagnare le Fraternità nominando un Consiglio nazionale della GiFra provvisorio, che sarà responsabile per l'animazione e guida delle Fraternità locali esistenti nel paese.

Se la situazione migliora e si sono create le circostanze necessarie per una ricostituzione della Fraternità nazionale, il Consiglio provvisorio chiederà al Consiglio nazionale dell'OFS o, in sua assenza, alla Presidenza del CIOFS, il permesso di celebrare un Capitolo elettivo nazionale e così riprendere la vita ordinaria della Fraternità nazionale.